

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE

Finalizzata alla coprogettazione e alla gestione di un progetto SAI – categoria “accoglienza di carattere ordinario”

1. PREMESSE E FINALITÀ

Il Comune di Cerenzia, in considerazione della comunicazione del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo, relativa all'avvio della procedura per il finanziamento di nuovi progetti SAI di accoglienza di carattere ordinario, intende verificare la disponibilità di Enti del Terzo Settore qualificati a collaborare alla progettazione e all'eventuale successiva gestione di un progetto di accoglienza e integrazione.

La comunicazione ministeriale prevede la presentazione delle domande da parte degli enti locali tramite la piattaforma FNAsilo entro le ore 18:00 del 10 novembre 2026, con finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027. La disponibilità finanziaria indicata nella comunicazione copre un periodo massimo iniziale di 24 mesi, fino al 31 dicembre 2028.

Il presente avviso ha carattere esplorativo ed è finalizzato esclusivamente a raccogliere manifestazioni di interesse e ad individuare soggetti con esperienza e capacità adeguate. Non costituisce procedura di affidamento, promessa di finanziamento, né impegno del Comune a presentare il progetto o a stipulare una convenzione. L'eventuale successiva attivazione di un percorso di co-progettazione e la scelta del soggetto attuatore saranno subordinate alle determinazioni dell'Amministrazione, alla disciplina applicabile e all'eventuale ammissione a finanziamento del progetto.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il procedimento è riferito alla comunicazione ministeriale dell'11 agosto 2026, prot. n. 0039908 del 12 agosto 2026, recante “Avvio della procedura per il finanziamento di nuovi progetti SAI, tipologia accoglienza di carattere ordinario”, alle Linee guida allegate al D.M. 18 novembre 2019 e successive modificazioni, nonché, per quanto applicabile, al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore), con particolare riguardo all'art. 55, e alla normativa vigente in materia di procedimento amministrativo, trasparenza e protezione dei dati personali.

3. OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Il Comune intende individuare uno o più Enti del Terzo Settore interessati a collaborare alla definizione della proposta progettuale e, in caso di ammissione a finanziamento e di successivi atti dell'Ente, alla realizzazione degli interventi connessi a un progetto SAI di categoria “accoglienza di carattere ordinario”.

La proposta progettuale dovrà essere costruita nel rispetto del D.M. 18 novembre 2019, delle relative Linee guida, della Scheda tecnica FAMI SAI 2026, del Piano Finanziario Preventivo e del formato di domanda ministeriale, rinvenibile sul sito internet www.interno.gov.it/it/amministrazione.

Le attività potranno comprendere, in coerenza con le Linee guida SAI e con la scheda tecnica ministeriale applicabile: analisi dei bisogni e definizione del modello di accoglienza; individuazione e organizzazione delle strutture; accoglienza materiale; orientamento e accesso ai servizi del territorio; mediazione linguistico-culturale; orientamento legale; accompagnamento sociale e sanitario; apprendimento della

lingua italiana; orientamento alla formazione e al lavoro; sostegno all'autonomia e all'inclusione; coinvolgimento della rete territoriale; monitoraggio, gestione documentale e rendicontazione.

L'elenco è indicativo e dovrà essere precisato sulla base delle disposizioni ministeriali, delle tipologie di destinatari ammissibili e delle caratteristiche del progetto effettivamente candidato.

4. QUADRO FINANZIARIO E DURATA

La comunicazione ministeriale indica un costo massimo ordinario di € 44,47 pro-die pro-capite, esclusi i costi delle verifiche dei revisori indipendenti, a carico della Direzione Centrale. La Commissione potrà valutare richieste fino a € 48,16 pro-die pro-capite nei casi e alle condizioni indicate nella comunicazione, in ragione dei costi documentati degli standard di servizio e nei limiti delle risorse disponibili.

Il finanziamento iniziale indicato dal Ministero ha durata massima di 24 mesi, fino al 31 dicembre 2028. Il numero dei posti, il piano finanziario, il numero di destinatari e la configurazione definitiva del progetto saranno determinati esclusivamente sulla base della documentazione ministeriale applicabile e delle decisioni assunte dal Comune.

L'indicazione dei massimali non costituisce assegnazione di risorse né garanzia di finanziamento.

L'ammissibilità delle singole spese sarà verificata secondo le regole FAMI e in sede di rendicontazione.

5. MESSA A DISPOSIZIONE DELLA STRUTTURA COMUNALE

Il Comune di Cerenzia metterà a disposizione una struttura comunale da destinare alla realizzazione del progetto di accoglienza SAI, secondo le modalità e le condizioni che saranno definite negli atti successivi.

Gli Enti del Terzo Settore interessati dovranno indicare nella proposta progettuale le modalità di utilizzo della struttura, le esigenze organizzative e gli eventuali interventi necessari per renderla idonea allo svolgimento del servizio, specificando le attività e gli oneri eventualmente a carico del soggetto attuatore.

Le modalità di utilizzo dell'immobile, la ripartizione delle spese di gestione e delle utenze, nonché gli eventuali interventi di adeguamento, saranno definiti dal Comune negli atti successivi. La messa a disposizione della struttura non costituisce garanzia di finanziamento del progetto né determina automaticamente l'affidamento del servizio.

6. SOGGETTI AMMESSI

Possono presentare manifestazione di interesse gli Enti del Terzo Settore, singoli o in forma associata ove consentito dalla normativa applicabile, in possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs. n. 117/2017 e iscritti al RUNTS, ove richiesto, che operino in ambiti coerenti con l'accoglienza, l'inclusione sociale, la tutela dei diritti, l'integrazione di cittadini di Paesi terzi o di persone richiedenti/titolari di protezione internazionale.

I partecipanti dovranno possedere adeguata esperienza documentabile in servizi analoghi, capacità organizzativa e professionale, personale qualificato, affidabilità nella gestione amministrativa e finanziaria e capacità di assicurare gli adempimenti di monitoraggio e rendicontazione richiesti dal programma di finanziamento.

In particolare:

a) requisiti di ordine generale:

-iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ovvero, per le categorie per le quali il D.Lgs. n. 117/2017 lo consente, iscrizione negli albi o registri previsti dalla normativa di settore;

-assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94-98 del D.Lgs. 36/2023, in quanto compatibile;

-assenza di cause di compatibilità o conflitto di interesse con il Comune di Cerenzia e di condizioni ostative a contratte con la Pubblica Amministrazione, ivi incluso il divieto di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001;

-regolarità contributiva (DURC) e applicazione al personale dei contratti collettivi nazionali di Lavoro di settore;

-previsione, nello statuto o atto costitutivo di finalità e attività coerenti con l'oggetto dell'avviso.

b) requisiti di capacità tecnico professionale:

-comprovata esperienza pluriennale e consecutive nella presa in carico di richiedenti e titolari di protezione internazionale, attestata da attività e servizi in essere alla data di presentazione della domanda, come previsto dalle Linee Guide allegate al D.M. 18 novembre 2019;

7. CONTENUTO DELLA MANIFESTAZIONE

La manifestazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere redatta in forma libera o utilizzando il modello predisposto dal Comune e contenere almeno:

- ✓ denominazione, sede, codice fiscale/partita IVA e recapiti dell'ente;
- ✓ generalità e qualifica del legale rappresentante;
- ✓ dichiarazione relativa alla natura di Ente del Terzo Settore e agli estremi di iscrizione al RUNTS, ove applicabile;
- ✓ descrizione delle esperienze maturate in progetti SAI o in servizi di accoglienza e integrazione analoghi, con indicazione di committenti, periodi, destinatari e principali attività;
- ✓ proposta di approccio progettuale e organizzativo, incluse le risorse umane e le competenze che si intendono mettere a disposizione;
- ✓ indicazione di eventuali partner e della rete territoriale attivabile;
- ✓ dichiarazione di presa visione dell'avviso e di disponibilità a partecipare agli eventuali successivi incontri di approfondimento;
- ✓ copia di un documento di identità del sottoscrittore, ove la domanda non sia firmata digitalmente.

8. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE

La manifestazione di interesse dovrà pervenire entro le ore **12:00** del giorno **23.10.2026**, esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: **affgeneralicerenzia@asmepec.it**, indicando nell'oggetto: **"Manifestazione di interesse ETS – Progetto SAI accoglienza ordinaria – Comune di Cerenzia"**.

Le manifestazioni pervenute oltre il termine potranno non essere prese in considerazione. Il Comune si riserva di richiedere chiarimenti o integrazioni documentali, senza che ciò comporti obbligo di ammissione o di avvio di una successiva procedura.

9. ISTRUTTORIA E SVILUPPI SUCCESSIVI

Il Comune esaminerà le manifestazioni pervenute verificando la completezza della documentazione, la coerenza delle esperienze dichiarate con l'oggetto dell'avviso, le competenze professionali e organizzative e la capacità di contribuire alla predisposizione e attuazione del progetto.

L'Amministrazione si riserva di convocare gli enti interessati per incontri di approfondimento, chiedere chiarimenti, avviare un eventuale percorso di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, oppure non dare seguito all'avviso per ragioni di interesse pubblico o per sopravvenute esigenze normative, finanziarie o organizzative.

La presentazione della manifestazione di interesse non attribuisce punteggi, diritti di preferenza o pretese all'affidamento della gestione.

Le proposte di approccio progettuale e organizzativo saranno valutate, previa nomina di apposita Commissione, secondo i seguenti criteri:

N.	CRITERIO	Punteggio max	Punteggio Max
A	Progetto tecnico		45
A.1	Modello di accoglienza integrata e lettura del contesto territoriale	10	
A.2	Progetto personalizzato, e presa in carico dei beneficiari	9	
A.3	Tutela delle vulnerabilità, prevenzione e contrasto della violenza di genere e della tratta, raccordo con la rete antiviolenza e sanitaria	8	
A.4	Apprendimento della lingua italiana e accesso all'istruzione	7	
A.5	Orientamento, formazione e inserimento lavorativo	6	
A.6	Integrazione della comunità locale e prevenzione dei conflitti	5	
B	Personale impiegato		15
B.1	Modello organizzativo congruo rispetto ai posti e al target, formazione e supervisione	15	
C	Esperienza		25
C.1	Esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione	10	
C.2	Rete territoriale (con protocolli/lettere di collaborazione) ed elementi innovativi/migliorativi	10	
c.3	Risorse aggiuntive messe a disposizione (compartecipazione)	5	
D	Struttura e Sicurezza		15
D.1.	Numero di posti e sistema di controllo	15	
	TOTALE		100

Il punteggio massimo complessivo è pari a 100 punti.

In caso di parità di punteggio, prevale la proposta progettuale con il punteggio più alto nel criterio A, in caso di ulteriore parità si procede mediante sorteggio.

10. ESITO DELLA SELEZIONE E PERCORSO DI COPROGETTAZIONE.

L'esito della valutazione è approvato con determinazione del Responsabile dell'Area. Con l'ente che ha conseguito il punteggio più elevato il Comune avvia il tavolo di co-progettazione, articolato indicativamente come segue:

- 1) **insediamento del tavolo** entro 3 giorni dall'approvazione dell'esito;
- 2) **sessione di lavoro** per la discussione critica della proposta, la definizione puntuale dei posti, configurazione, struttura equipe, servizi, rete e eventuale PFP, nonché l'eventuale integrazione con elementi tratti dalle altre proposte idonee nel rispetto della loro titolarità;
- 3) **redazione della proposta** definitiva sul format ministeria e del PFP, da approvarsi con atto del Comune in tempo utile per la presentazione su FNASilo entro il **10 novembre 2026**.

Il comune mantiene la titolarità della candidatura e la responsabilità delle scelte finali. In caso di mancata partecipazione o di mancato raggiungimento di accordo progettuali, il Comune potrà scorrere la graduatoria.

In caso di ammissione a finanziamento, i rapporti tra il Comune e l'ETS sono regolati da apposita convenzione ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 117/2017 e dall'art. 11 della legge n. 242 del 1990, che disciplina obblighi, tempi, modalità. Di erogazione e rendicontazione, monitoraggio e verifica.

11. OBBLIGHI DELL'ETS ATTUATORE

In caso di ammissione a finanziamento, l'ente si impegna, tra l'altro, a :

- 1) realizzare il progetto nel rispetto delle Linee guida SAI, del Manuale operativo e delle indicazioni del servizio centrale, assicurando l'avvio della attività nei tempi indicati dal Ministero;
- 2) impiegare il personale indicato nella proposta definitiva, garantendo la qualificazione, la formazione, la supervisione e la continuità e comunicando preventivamente ogni sostituzione;
- 3) garantire l'idoneità della struttura per tutta la durata del progetto, nel rispetto dei requisiti urbanistici, edilizi igienico-sanitari e di sicurezza;
- 4) curare l'aggiornamento della Banca dati SAI e la rendicontazione secondo il Manuale unico di rendicontazione, collaborando con il revisore indipendente;
- 5) stipulare idonee coperture assicurative per la responsabilità civile verso terzi e per infortuni si operatori e beneficiari;
- 6) adottare una policy di tutela dei minori, procedure per la prevenzione e la gestione di situazione di violenza e abuso;
- 7) rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di riservatezza e di trattamento dei dati personali, nonché gli obblighi di informazione e pubblicità previsti per i fondi FAMI.

12. CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono escluse le istanze pervenute oltre il termine di presentazione della domande o in modalità diversa; presentate da soggetti privi dei requisiti, prive della proposta progettuale o non sottoscritta.

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Il Responsabile del procedimento è: dott.ssa Serena Covelli

Per informazioni è possibile contattare: affgeneral.cerenzia@asmepec.it,

Per quesiti relativi ai contenuti dell'avviso ministeriale, la comunicazione ministeriale indica l'indirizzo del Servizio Centrale SAI: accesso.sai@cittalia.it.

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla presente manifestazione di interesse, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale vigente. L'informativa completa sarà resa disponibile dal Comune secondo le modalità istituzionali.

15. PUBBLICITÀ

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio online e sul sito istituzionale del Comune di Cerenzia, nella sezione competente, per il periodo indicato dall'Amministrazione.